

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 37 (1965)
Heft: 4

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 13.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXXVII - Fascicolo IV

Lugano, luglio - agosto 1965

REDAZIONE: Col. SMG. Waldo Riva, C.S. Ersilia Fossati, Cap. Amilcare Berra, Cap. Guido Locarnini, Cap. Antonio Riva - RECAPITO: casella postale 6297, 6901 Lugano - AMMINISTRAZIONE: Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano - Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6.- - Estero: fr. 12.- - Cto ch. post. 69 - 53 Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ. STAMPA: Arti Grafiche Gaggini-Bizzozero - Lugano-Massagno - Tel. 2 05 58

Difesa spirituale

MILES

CONSUNTIVI

I

Nel penultimo numero della «Rivista» ci studiammo di enucleare il concetto di «difesa spirituale del paese», limitandoci di proposito a muoverci su di un piano prevalentemente *teorico*.

Prendemmo lo spunto dalle relative «Istruzioni» del Dipartimento militare federale (del 28 gennaio 1963), per soffermarci su alcune considerazioni preliminari sui fattori essenziali per la validità e l'efficienza della nostra democrazia e giungere anzitutto alla conclusione che, oggi come ieri, è l'UOMO — come cittadino-elettore e come cittadino-soldato — che forgia sè stesso — la propria coscienza morale — e l'ambiente in cui è chiamato a vivere — la coscienza nazionale nell'ambito della comunità. Insistemmo, in breve, sulla necessità di *riprendere coscienza delle nostre singole responsabilità*.

Passammo poi a considerare la necessità di *riprendere coscienza della odierna comunità nazionale*, quella cioè in cui viviamo e che sia-